



# Comune di Dueville

PROVINCIA DI VICENZA

**COPIA**

Prot. Nr. 9807

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2015/00031 di Reg.

Seduta del 21/05/2015

OGGETTO: ECOLOGIA/TRIBUTI: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA DEL SERVIZIO RIFIUTI CON EFFETTO DALL'1 GENNAIO 2015.

Immediata Eseguità: SI

L'anno 2015, il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 20:00, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la solita sala delle adunanze.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti (P) ed assenti (A):

ARMILETTI GIUSEPPINA	P	GASPAROTTO EDOARDO	P
LIONZO ELENA	P	MONGELLI ANGELANTONIO	AG
ZORZO DAVIDE	AG	NICOLI PIO	P
RONCO PAOLO	P	ZAFFAINA NICOLA	P
SARTORI AUGUSTO	P	TOGNATO MARCO	AG
BINOTTO MARISA	AG	BENIGNI ALESSANDRO	P
DOSSI ALESSANDRA MARIA	P	TOSIN CORRADO GIUSEPPE	P
PIANEZZOLA ENRICO	P	GOLZATO MASSIMO	P
BORTOLAMI ERICA	P		

Presiede: Il Presidente del Consiglio - Armiletti Giuseppina

Partecipa: Il Segretario Generale - Pasquale Finelli

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Benigni Alessandro

2) Golzato Massimo

3) Nicoli Pio

Su conforme istruttoria tecnica dei servizi competenti, gli assessori Paolo Ronco e Augusto Sartori,

VISTO l'art. 14, comma 1, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e smi, con il quale viene, tra l'altro, stabilito che: "a decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni";

CONSIDERATO che ai sensi del comma 46 del medesimo art. 14 "a decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza", per cui al 31.12.2012 cessa l'applicazione della (TARSU/TIA1/TIA2);

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 71 del 06.11.2013, esecutiva in data 17.11.2013, di proroga per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 5, comma 4-quater, del D.L. 102/2013, convertito dalla Legge 124/2013, dei criteri previsti ed applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo previsto dal Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa di gestione dei rifiuti urbani (TIA2);

CONSIDERATO che con la Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI o Tariffa Corrispettiva Servizio Rifiuti), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO, altresì, il Decreto Legge 6.3.2014 n. 16, pubblicato in G.U. n. 54 del 6.3.2014, art. 1 "Disposizioni in materia di TARI e TASI" e art. 2 "Ulteriori modificazioni alla legge 27.12.2013, n. 147;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 10.04.2014, esecutiva in data 02.05.2014, con la quale veniva approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (UIC): IMU-Tariffa Corrispettiva Servizio Rifiuti-TASI;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 16.05.2014, esecutiva in data 08.06.2014, con la quale venivano approvate modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (UIC): IMU-Tariffa Corrispettiva Servizio Rifiuti-TASI;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 30.12.2002 con la quale fu esternalizzato l'intero ciclo della gestione dei rifiuti alla società partecipata SO.RA.RIS. SpA di Sandrigo (VI), rinnovato, con deliberazione consiliare n. 36 del 27.09.2012, esecutiva, fino al 31.12.2017;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 203 del 12.12.2013, esecutiva in data 23.12.2013, avente per oggetto: "Approvazione della relazione di valutazione della convenienza tecnico-economica dell'affidamento del servizio di igiene urbana a So.Ra.Ris. SpA";

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 10.04.2014, esecutiva in data 02.05.2014, con la quale veniva approvato il Piano Finanziario e determinata la tariffa corrispettiva del servizio rifiuti con effetto dal 01 gennaio 2014;

CONSIDERATO che dall'anno 2007 il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, effettuato dal gestore So.Ra.Ris. SpA, è gestito con il sistema della raccolta "porta a porta" che, per il rifiuto secco, permette la misurazione del conferimento mediante il conteggio degli svuotamenti ai quali è applicata l'apposita tariffa; per la quota fissa della tariffa, relativa ai costi generali e alla raccolta del rifiuto riciclabile, si utilizzano invece i parametri previsti dal Dpr 158/1999 così come previsto dall'art. 238 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il Piano Finanziario anno 2015 della Ditta SO.RA.RIS. SpA approvato nella seduta dell'Amministratore Unico in data 16 aprile 2015 per un importo totale di € 1.281.090,769= al netto di IVA, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

PRESO atto che nel Piano Finanziario sopracitato è inserito un importo di € 101.687,945 quale fondo accantonamento per mancati incassi;

RILEVATO che la tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario con specifica deliberazione del Consiglio comunale, da adottare entro la data di approvazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità;

RITENUTO, quindi, di approvare il Piano Finanziario, al fine di poter garantire l'applicazione del tributo a partire dal 1° gennaio 2015;

PRESO atto:

- che dal Piano Finanziario risulta che i costi sono suddivisi al 47,60% per la parte fissa e al 52,40% per la parte variabile;
- che i costi attribuiti alla parte puntuale sono pari a € 443.640,917 (34,6%) mentre quelli attribuiti alla parte normalizzata sono pari a € 837.449,852 (65,4%);
- che i costi relativi alla tariffa normalizzata sono suddivisi al 52,8% per la parte fissa e al 47,2% per la parte variabile;
- che dalla Relazione Elaborazione Tariffe anno 2015 relativamente alle entrate derivanti dalla riscossione della tariffa normalizzata, i costi sono da imputarsi al 51,0% alle utenze domestiche ed al 49,0% alle utenze non domestiche;

VISTE le tabelle predisposte dallo Studio RIPA Engineering srl di Creazzo (VI) incaricato dalla stessa Ditta SO.RA.RIS. SpA per determinare le tariffe per il Comune applicando i coefficienti, sia per le utenze domestiche e non, più adeguati in base alle varie problematiche comunali affrontate dalla giunta, così come sotto indicato:

**Tabella 1) Indici Ka e Kb applicati nel calcolo delle tariffe per le utenze domestiche**

DESCRIZIONE CATEGORIA	Ka applicato	Kb applicato
1	0,80	1,00
2	0,94	1,80
3	1,05	2,30
4	1,14	2,60
5	1,23	3,20
6 o più	1,30	3,70

**Tabella 2) Indici Kc e Kd applicati nel calcolo delle tariffe utenze non domestiche**

Codice CAT	DESCRIZIONE CATEGORIA	Kc applicato	Kd applicato
1	Musei, biblioteca, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,37	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	4,20
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	Stabilimenti balneari	0,51	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,82
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,02	8,32
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20
10	Ospedali	1,18	9,68
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	10,62
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli,	0,83	6,81

	antiquariato		
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	11,74
17	Attività artigianale tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianale tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	3,48
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,21	42,74
30	Discoteche, night club	1,48	12,12

VISTO l'art. 2.20 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), alla Sez. Seconda – Tariffa Corrispettiva Servizio Rifiuti approvato con delibere di C.C. n. 9 del 10.04.2014 e n. 24 del 16.05.2014 e ritenuto di stabilire per l'anno 2015 l'applicazione della riduzione del 10% per le utenze che effettuano il compostaggio domestico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27.4.1999, n. 158;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 388, e successive modificazioni ed integrazioni, che dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, e le tariffe dei servizi pubblici locali (...) è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione (...);

CONSIDERATO:

- che con decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2014, è stato differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 marzo 2015;
- che con decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21.03.2015, è stato differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 maggio 2015;

VISTI i pareri favorevoli preventivamente espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 49, comma 1, e 147-bis del D.lgs. 267/2000;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18.8.2000;

#### PROPONE

1) di approvare il Piano Finanziario dell'anno 2015 della Ditta SO.RA.RIS. SpA e approvato dall'Amministratore Unico in data 16.04.2015 per un importo totale di € 1.281.090,769= al netto di IVA, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

2) di prendere atto che nel Piano Finanziario sopracitato è inserito un importo di € 101.687,945 quale fondo accantonamento per mancati incassi;

3) di approvare le nuove tariffe per la gestione dei rifiuti urbani al netto di IVA, con effetto dal 01 gennaio 2015, come riportate nelle tabelle che seguono:

**Tabella tariffe utenze domestiche**

<i>NUMERO COMPONENTI</i>	<i>TARIFFA FISSA Euro / mq</i>	<i>TARIFFA VARIABILE Euro / utenza</i>
1	0,222	19,065
2	0,261	34,318
3	0,291	43,850
4	0,316	49,570
5	0,341	61,009
6 o più	0,360	70,542

applicando la riduzione del 10% per le utenze domestiche, sulla parte variabile della tariffa normalizzata, che effettuano il compostaggio domestico, come previsto dall'art. 2.20 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) alla Sez. Seconda – Tariffa Corrispettiva Servizio Rifiuti;

**Tabella tariffe utenze non domestiche/Metodo Normalizzato**

<i>Codice Categoria</i>	<i>DESCRIZIONE CATEGORIA</i>	<i>Tariffa fissa metodo normalizzato Euro / mq</i>	<i>Tariffa variabile metodo normalizzato Euro / mq</i>
1	Musei, biblioteca, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,298	0,261
2	Cinematografi e teatri	0,275	0,239
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,379	0,335
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,655	0,575
5	Stabilimenti balneari	0,379	0,332
6	Esposizioni, autosaloni	0,253	0,225
7	Alberghi con ristorante	1,220	1,072
8	Alberghi senza ristorante	0,759	0,663
9	Case di cura e riposo	0,744	0,653
10	Ospedali	0,878	0,771
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,967	0,846
12	Banche ed istituti di credito	0,454	0,401
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,049	0,920
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,086	0,951
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,618	0,543
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,071	0,936
17	Attività artigianale tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,101	0,966
18	Attività artigianale tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,766	0,676
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,049	0,920
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,283	0,277
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,409	0,359
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,144	3,640

23	Mense, birrerie, amburgherie	3,609	3,170
24	Bar, caffè, pasticceria	2,946	2,585
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,053	1,807
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,548	1,355
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,335	4,683
28	Ipermercati di generi misti	2,039	1,789
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,876	3,406
30	Discoteche, night club	1,101	0,966

### **Tariffe calcolate con sistema puntuale (servizi resi in forma individuale)**

#### **a) rifiuto secco non riciclabile**

<b>Tipologia Bidoncino</b>	<b>Tariffa/Svuotamento</b>
Bidoncino da 120 lt.	€ 4,185
Bidoncino da 240 lt.	€ 6,960
Cassonetto da 1500 lt.	€ 21,311
Vasca da 6000 lt.	€ 86,341
Container da 27000 lt.	222,574

#### **b) rifiuto umido**

<b>Tipologia Bidoncino</b>	<b>Tariffa/Svuotamento</b>
Bidoncino da 120 lt.	€ 7,656
Bidoncino da 240 lt.	€ 9,037

#### **c) frazione secca recuperabile**

<b>Tipologia struttura</b>	<b>Tariffa/Svuotamento</b>
CARTA bidoncino da 240 lt	€ 2,00
CARTA campana	€ 5,50
CARTA vasca	€ 18,00
VETRO bidoncino da 240 lt	€ 2,00
VETRO campana	€ 10,00
PLASTICA bidoncino da 240 lt	€ 2,00

4) di fissare un numero minimo di svuotamenti (anche se non usufruiti), per nucleo familiare, rapportato al numero dei suoi componenti e per anno solare intero di fruizione del servizio, come di seguito indicato:

- n. 2 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 1 persona
- n. 4 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 2 persone
- n. 6 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 3 persone
- n. 8 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 4 persone
- n. 10 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 5 persone
- n. 10 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 6 o più persone

Nel caso di cessazione nel corso dell'anno, il numero di svuotamenti minimi sarà conteggiato in proporzione ai mesi di effettiva fruizione del servizio;

5) di fissare un numero di 20 svuotamenti/anno "in franchigia", oltre a quelli minimi, previsti al punto n. 4), per i nuclei familiari con soggetti con problemi di incontinenza che presentano preventivamente all'Ufficio Ambiente del Comune apposita istanza accompagnata da documentazione medica;

6) di fissare un numero minimo di svuotamenti (anche se non usufruiti) per anno solare da addebitare alle utenze non domestiche, come di seguito indicato:

- Utenze con bidoncino secco:	8 svuotamenti
- Utenze con bidoncino umido:	8 svuotamenti
- Utenze con cassonetto secco:	50 svuotamenti
- Utenze con vasca:	26 svuotamenti
- Utenze con container:	26 svuotamenti
- Utenze con contenitori vari carta:	8 svuotamenti
- Utenze con contenitori vari vetro:	8 svuotamenti
- Utenze con contenitori plastica:	8 svuotamenti

Nel caso di cessazione nel corso dell'anno, il numero di svuotamenti minimi sarà conteggiato in proporzione ai mesi di effettiva fruizione del servizio;

7) di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione alla Ditta SO.RA.RIS. SpA di Sandrigo per l'applicazione delle tariffe approvate, in quanto gestore del servizio dei rifiuti urbani;

8) di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune della presente deliberazione affinché la medesima abbia efficacia dal 1° gennaio 2015 (art. 8, c. 2, del D.L. 102/2013);

9) di dare atto che il Responsabile del Servizio Tributi provvederà alla pubblicazione nel sito del Ministero delle Finanze della presente deliberazione ai sensi della nota del MEF Prot.n. 24674 del 11.11.2013;

10) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile per l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

## **PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Parere Favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n.267/2000 per quanto di competenza.

12/05/2015

IL CAPO SETTORE  
F.to Sergio De Munari

Parere Favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n.267/2000

12/05/2015

IL CAPO SETTORE  
F.to Gianluigi Stella

Parere Favorevole per la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n°267/2000

12/05/2015

RAGIONIERE GENERALE  
F.to Sergio De Munari

*Alle ore 20:40 esce il vicesindaco Zorzo. Sono presenti tredici consiglieri.*

Relaziona l'assessore **Sartori**: A decorrere dal primo gennaio 2013, è istituito in tutti i Comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni.

Viste le tabelle predisposte dallo studio Ripa Engineering s.r.l. di Creazzo, incaricato dalla stessa ditta Soraris S.p.A. per determinare le tariffe per il Comune applicando i coefficienti sia per le utenze domestiche e non domestiche più adeguate in base alle varie problematiche comunali affrontate dalla Giunta.

Si propone di approvare il piano finanziario dell'anno 2015 della ditta Soraris S.p.A., per un totale di € 1.281.090,769 al netto di I.V.A.; di prendere atto che nel piano finanziario sopracitato è inserito un importo di 101.687,945 euro quale fondo accantonamento per mancati incassi; di approvare le nuove tariffe per la gestione dei rifiuti urbani al netto di I.V.A. con effetto dal primo gennaio 2015; di fissare un numero minimo di svuotamenti, anche se non usufruiti, per nucleo familiare; di fissare un numero minimo di svuotamenti, anche se non usufruiti, per anno solare da addebitare alle utenze non domestiche; di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione alla ditta Soraris S.p.A. di Sandrigo per l'applicazione delle tariffe approvate.

Abbiamo qui stasera presente il dottor Lupato per quanto riguarda Soraris, se ci sono quesiti sull'aspetto finanziario.

**Sindaco**: Ci sono domande?

Aperta la discussione, intervengono:

**Golzato**: Noi abbiamo letto gli obiettivi di fondo dell'Amministrazione, in particolare i punti n. 2 e n. 3 riguardo comunque la riduzione dei rifiuti urbani e gestione del ciclo di raccolta differenziata. Constatiamo, nostro malgrado, che vi prefiggete come priorità il solo mantenimento dei risultati raggiunti, anziché spendervi per migliorare sempre e comunque, come è invece nel nostro modo di pensare. Quindi per quello che ci riguarda, noi voteremo per l'astensione, se c'è da votare alla fine.

**Ronco**: Non capisco bene a cosa si riferisce, perché nel nostro programma abbiamo messo a chiare lettere degli obiettivi almeno per quanto riguarda il raggiungimento della quota di differenziata, ed è un obiettivo concreto, misurabile, quantificabile anno per anno.

**Golzato**: Non mi sto riferendo alle quote della percentuale di raccolta differenziata, che comunque è aumentata, mi sto riferendo agli obiettivi che vi prefiggete al punto n. 2 e al punto n. 3 degli allegati che ci sono arrivati, dove effettivamente sottoscrivete che comunque l'impegno prioritario per voi è comunque mantenere l'obiettivo raggiunto comunque finora ed eventualmente, se ci saranno le condizioni, lo migliorerete. Invece io auspico che vi impegnate un po' di più per andare oltre al semplice impegno di mantenimento del risultato. Tutto lì.

**Ronco**: Non capisco bene quale sia l'allegato al quale ti riferisci, comunque ne prendo atto. Ripeto, noi abbiamo scritto a chiare lettere anche nel programma di mandato quali sono i nostri obiettivi sull'ambito gestione dei rifiuti. Preciso anche che il mantenimento della situazione esistente significa comunque lavorare, cioè non significa vivere sugli allori perché vi assicuro che la gestione dei rifiuti è abbastanza onerosa e impegnativa, ma d'altronde è un lavoro che ci siamo presi in carico. Comunque ribadisco, e chiudo l'intervento, dicendo che l'obiettivo quantificabile che abbiamo messo in programma, è il nostro faro. Anzi, siamo abbastanza fiduciosi sul fatto che venga superato. Grazie.

**Golzato**: Ce l'ho qui davanti adesso: «Obiettivi di riduzione nella produzione dei rifiuti urbani». C'è scritto qua, a pagina 14, punto n. 2 e punto n. 3. Praticamente c'è scritto «l'Amministrazione comunale si è posta come primo obiettivo il mantenimento del risultato raggiunto nel 2013 e, per quanto possibile, incrementarlo». Mantenimento. Io mi riferisco a questo. L'Amministrazione si impegna ad incrementare, questo mi aspetto. Questa è la critica che è costruttiva. Poi può essere accettata o meno, ma a me sembra legittima.

**Ronco**: Scusa, «gli obiettivi di fondo che l'Amministrazione comunale si è posta, riguardano la riduzione della produzione di rifiuti urbani inviati a smaltimento».

**Sartori**: A pagina 14 del piano finanziario...

**Golzato**: Pagina 14, punto 3.2 sotto. L'obiettivo è il terzo, sotto la pagina 3 punto n. 2. Cioè il 3.1 dove c'è scritto «obiettivi di igiene urbana, spazzamento strade e piazze pubbliche, obiettivi di riduzione della produzione dei rifiuti urbani».

**Sindaco**: Se ci sono altre domande, altrimenti andiamo al voto.

**Benigni**: Era più una domanda tanto per avere, anche magari se mi risponde il signor Lupato... volevo chiedere, so che c'è questa tariffa ad esempio se uno ha un capannone sfitto, dove non fa produzione, dove non c'è produzione, paga ugualmente una quota di tariffa sui rifiuti, allora a mio modo di vedere, uno che ha questo capannone sfitto, già deve pagare l'Imu, e quella è una scelta del governo, ma che in più debba pagare dei rifiuti che non produce, mi chiedo se non sia il caso di toglierla.

**Sartori:** Prego, dottor Lupato.

**Lupato:** La domanda riguarda più che altro un regolamento della tariffa. In effetti, diciamo che per le (utenze) non domestiche stiamo parlando, quindi capannoni eccetera, non è definito nel regolamento esplicitamente il caso. Quindi da quello che abbiamo verificato, nei casi che ci sono si valuta caso per caso, nel senso che si valuta se c'è...

**Benigni:** Scusa se ti interrompo, bravissimo. Difatti se la luce è allacciata, cioè se la corrente è allacciata, lo si fa pagare. Se non è allacciata, non si fa pagare. Però bisogna capire anche che chi magari ha questi capannoni sfitti, se deve far vedere il capannone di sera, ci deve essere la luce. E poi staccare la corrente e poi riallacciarla ha un costo abbastanza rilevante, è per questo che magari le aziende non li staccano. Però so che era una cosa che esisteva a Dueville, ci sono Comuni che non fanno pagare la tariffa.

**Lupato:** In effetti i casi che ci sono, si valuta caso per caso, infatti siccome le non domestiche la tariffa che viene fatta pagare dipende fra le varie cose anche dall'attività che viene svolta, quindi se è un magazzino, se è un artigiano, se è un'ortofrutta, quello che è, se sono magari sfitti e vengono utilizzati come magazzino, passa magari a categoria magazzino e quindi ha un costo inferiore come categoria rispetto a che se fosse un'attività operativa. È un aspetto che potrebbe anche essere definito meglio a livello regolamentare.

**Benigni:** Perché se il capannone è vuoto, non è che uno può produrre rifiuti.

**Benigni:** In questo caso, sì, non ha capacità di produrre rifiuti. Però per esempio per analogia nelle utenze domestiche se una casa è vuota, però ha le utenze allacciate oppure ha l'arredamento, viene considerata come casa a disposizione, per cui paga un qualcosa comunque, anche se non è abitata. Quindi probabilmente anche sulle non domestiche bisognerebbe casomai regolamentare questo caso. Però bisogna mettere mano al regolamento, al limite si può pensare di farlo per l'anno prossimo. Se dopo l'Amministrazione ritiene di farlo.

**Benigni:** Per venire un po' incontro anche a chi si è trovato in queste situazioni, nel senso che nessun imprenditore vorrebbe chiudere la propria azienda, però si ritrova magari con l'azienda chiusa. Io penso che uno già deve pagare l'Imu su un capannone, dal quale non ha reddito, in più paga anche le tasse sui rifiuti, adesso stasera si parla di rifiuti quindi ho fatto questa domanda, ma se si potesse alleviare qualche spesa.

**Lupato:** Siccome siamo in regime tariffa, sappiamo che il presupposto è la capacità di produrre rifiuti, quindi la logica ci sarebbe anche nella critica. Nel senso che se uno produce rifiuti, dovrebbe pagare. Se uno non ne produce, è il principio del chi-inquina-paga. Purtroppo, non riuscendo, comunque non essendo economicamente fattibile o tecnicamente fattibile misurare tutti i rifiuti, si fa una approssimazione e in questa approssimazione cadono anche questi casi qua. Comunque è un aspetto da tenere presente anche.

**Benigni:** Volevo fare un'altra domanda. Ho visto che quest'anno l'Amministrazione comunale ha deciso di portare agli svuotamenti dal settimanale al quindicinale, chiaramente per abbassare i costi. Non si è mai pensato di trovare un altro sistema per creare nuovamente le isole ecologiche?

Faccio un esempio. Ho avuto modo per lavoro di andare in Portogallo, e ho visto che loro hanno questo sistema dove hanno queste aree, che sono anche belle, carine, con dei bidoni abbastanza grandi che ricordano un po' i bidoni dell'immondizia, quelli rotondi, e sotto hanno delle botole dove uno conferisce al vetro, il cartone o conferisce la plastica, dopodiché passa il camion più grande, quindi che ha la possibilità di caricare più merce, alza la botola, il rifiuto non si vede, alza la botola, tira fuori il cassone e lo porta via. So che a Thiene hanno fatto qualcosa di simile. Ci sarebbe la possibilità? Non so, secondo me ci potrebbe essere meno carico a livello economico sui cittadini.

**Lupato:** Io posso rispondere dal punto di vista tecnico, dopo lascio la scelta politica a loro ovviamente.

**Benigni:** Chiedo per sapere se è una cosa fattibile.

**Lupato:** C'è un dibattito su questo, lo vedete anche dai giornali, magari chi non segue il settore, magari non se ne accorge, c'è chi spinge per tornare ad una raccolta stradale e chi spinge per mantenere il porta a porta. Entrambe le scelte hanno dei *pro* e dei *contro*.

Per andare nell'esempio specifico, quella scelta dei contenitori interrati, è una scelta che può essere fatta, però ha un senso nelle città dove ci sono centri storici, perché comunque ha un costo di investimento abbastanza alto. Thiene per esempio è già un centro abbastanza grosso.

Sul discorso isole ecologiche, meno porta a porta, noi come gestore tecnicamente abbiamo fatto delle proposte ai Comuni, alle Amministrazioni, su come riteniamo debba essere fatto anche per ottenere il massimo risultato e spendere un po' di meno. Dopo lasciamo ovviamente che siano i Comuni, che sono i padroni e anche i clienti, a decidere. Però le nostre proposte le facciamo. Dopo sono loro che decidono.

**Zorzo:** Scusate, mi intrometto. Non c'entra assolutamente niente, mi scuso, devo assentarmi una mezz'ora perché hanno richiesto che partecipiamo alla presentazione della mostra che si tiene in oratorio. Quindi mi scuso, mi assento mezz'ora e spero di ritrovarvi qua.

**Sindaco:** Noi siamo particolarmente soddisfatti del sistema porta a porta e quindi...

**Benigni:** Scusi sindaco se la interrompo, io chiedo solo perché so che chiaramente se avete portato a quindici giorni, è per fare risparmiare i cittadini, allora se c'è un sistema che può funzionare, chiedo a chi chiaramente è del settore e che sente anche gli altri.

**Sindaco:** Siamo stati tra gli ultimi Comuni a passare alla raccolta quindicinale, anziché settimanale, nel senso che altri Comuni l'avevano già fatto e senza nessun tipo di disagio e di disservizio nei confronti dei cittadini. Noi abbiamo avuto il disservizio, lo sapete bene perché il calendario era legato al giornalino, ma quello non c'entra. Sappiamo che c'è stato questo disservizio, ma poi una volta capita la dinamica e le date della raccolta, personalmente io non ho sentito nessuna persona che si è lamentata del fatto che si passi ogni quindici giorni. Non è che abbiamo creato un disservizio, allo stesso tempo abbiamo ottenuto una riduzione di costi.

**Benigni:** La mia era solo una proposta, era solo per capire se c'era questa possibilità, che costi può avere, se effettivamente sul cittadino può gravare meno come costo.

**Ronco:** Come giustamente ha detto Damiano (Lupato), allo studio ci sono diverse opzioni, le stiamo valutando con calma, anche perché sono scelte che, una volta fatte, poi è difficile tornare indietro.

Le diverse opzioni alcune le abbiamo già recepite, ad esempio il quindicinale, la gestione del verde, altre sono sul tappeto e riguardano l'umido e riguardano anche la raccolta differenziata.

Come giustamente ha detto il Sindaco, non intendiamo tornare alla raccolta stradale *tout court* delle isole ecologiche; il porta a porta sta dando buoni risultati dappertutto anche negli altri Comuni di Soraris. Ricordo che Soraris ha una media di differenziata del 77 per cento, mentre in Italia, anzi nel Veneto, mi sembra sia il 63. Quindi ben più alta della media. Poi ci sono Comuni che hanno delle quote di differenziata molto spinta, all'interno di Sor Soraris, alcuni meno. Però in linea generale la media è piuttosto alta.

Ci sono delle ipotesi sulla gestione ad esempio della carta, della plastica che può ritornare, delle conformazioni che stiamo analizzando – è inutile che scendiamo troppo nel dettaglio tecnico – che consentono sia dei risparmi per il gestore che ovviamente poi si traducono in tariffa sostanzialmente. Comunque ci stiamo lavorando, siamo già impegnati con Soraris in questo.

**Golzato:** Posso aggiungere una cosa? Giusto per stimolare un po' il signor Lupato. Non so se si ricorda, riguardo a quello che ha detto lei che è difficile riuscire a fare una tariffa precisa sui rifiuti. A riguardo vi avevamo anche invitati, come Movimento Cinque Stelle, ad una serata informativa per quello che riguardava i rifiuti, tariffe puntuali e quant'altro. È venuto? Allora non serve che le dica il resto, *okay*.

Nel senso penso avrà sentito l'assessore che relazionava e via dicendo, i servizi. La Ponte srl oltre ad avere una raccolta differenziata spaventosa che siamo oltre il 90 per cento e quant'altro, sono riusciti a fare una tariffazione puntuale, facendo anche un certo investimento. Però visto che si parlava comunque anche di un nuovo ecocentro e via dicendo, avendo confrontato i prezzi, ne avevo parlato anche alla capogruppo con il Sindaco, effettivamente l'investimento sarebbe anche adeguato. Quindi auspico che si possa andare in questa direzione e da sfruttare anche le tecnologie nuove per riuscire a fare delle tariffe puntuali e magari anche abbassando effettivamente il costo di smaltimento.

**Lupato:** Alla serata sono venuto e ho ascoltato con piacere quello che è stato detto. Evidentemente è una situazione estrema, pilota molto positiva, da cui bisogna prendere ovviamente gli aspetti positivi sicuramente, tenendo conto che è una cosa che si è sviluppata su un solo Comune, non piccolissimo perché mi pare faccia ottomila abitanti, ma comunque in un unico Comune. Bisogna tenere conto di tutta una serie di aspetti. Fra le cose che abbiamo proposto anche all'Amministrazione, ci sono alcune cose che riguardano il discorso di rendere più puntuale la tariffa proprio per ridurre la quota di rifiuto indifferenziato, del secco indifferenziato. Alcune cose le stiamo già facendo a Dueville, come negli altri Comuni. Il secco ogni quindici giorni va in questa direzione, perché anche se sembra impossibile a ridurre i giri, si riducono i rifiuti, non si sa perché, ma comunque si riducono.

Sugli ecocentri stiamo lavorando. A Dueville è un po' più difficile, perché l'ecocentro sappiamo che dobbiamo rifarlo, ma anche qui per esempio abbiamo separato il discorso delle plastiche dure, che prima andavano negli ingombranti. Sono piccole quote, ma stiamo cercando di separarle quindi per ridurre i costi e incrementare la raccolta differenziata. C'è da fare un lavoro, e l'Assessore lo sa, e anche il Sindaco. Soprattutto anche qua a Dueville c'è una grossa quota di assimilata, che proviene dal non domestico, su cui bisogna un po' lavorare. Anche su questo abbiamo fatto delle proposte che speriamo di attuare a breve.

Evidentemente è un mondo che ha una certa inerzia, che però ha bisogno di stimoli giustamente, da cui prendere gli spunti buoni. Tenendo conto delle condizioni al contorno ovviamente, nel senso che tante cose sono fattibili, però bisogna tenere conto di cosa c'è intorno, che impianti abbiamo, che filiera c'è, come possiamo muoverci nel nostro ambito, una serie di vincoli come in tutte le cose.

**Tosin:** L'occasione è ghiotta, vista anche la presenza di Soraris, per chiedere un aggiornamento sul nuovo ecocentro.

**Ronco:** Si va avanti con dei buoni passi, nel senso che stiamo facendo dei passi formali che erano la condizione *sine qua non* per fare l'ecocentro assieme a Monticello Conte Otto e riguardavano la gestione in Comune con Soraris. Cioè, Soraris è un concessionario di questi Comuni, anzi, è una partecipata di questi Comuni, l'idea come ho già detto anche l'ultimo Consiglio mi sembra, era quella

che l'ecocentro fosse realizzato, è l'idea di fondo, che fosse realizzato *in primis* da Soraris, a cui noi ci appoggiamo sia come direzione tecnica che come progettazione che come gestione. Questo, però, presuppone, dal punto di vista finanziario, un prolungamento della gestione, che è l'affido della gestione a Soraris, che al momento scade il 31 dicembre 2017. È un orizzonte temporale troppo ristretto per far sì che Soraris possa avere accesso a finanziamenti e mutui. Nessun istituto finanziario, bancario che sia, dà un mutuo per un'azienda che ha un orizzonte temporale di due anni per un investimento parliamo di 800.000 euro, che forse non bastano, così rilevante.

Per ovviare a questo problema che è formale e sostanziale, è necessario prolungare l'affidamento che i Comuni fanno a Soraris. Nell'ultima assemblea dei sindaci di Soraris la scorsa settimana abbiamo votato, ed è stata approvata, l'atto di indirizzo che prolunga l'affido a Soraris per altri dieci o dodici anni. 2030. Quindi tredici anni. Che poi ovviamente dovrà essere ratificato dai Consigli comunali di tutti i Comuni che hanno approvato all'unanimità questa importante decisione.

Una volta che passa questo ulteriore *step*, e sarà il prossimo Consiglio comunale evidentemente, da quel punto in poi potremo dare avvio agli atti concreti, quindi i finanziamenti. I passi ulteriori sulla progettazione che la preliminarono, o meglio, quella di fattibilità, è già stata fatta e quindi procedere più spediti. Quindi è un discorso complesso, è un processo piuttosto complicato, ma io penso che fosse l'unico percorribile, perché garantiva la sostenibilità finanziaria dell'opera che altrimenti due Comuni messi assieme farebbero fatica a farla. E nel contempo anche un ruolo preponderante per Soraris, che gioca anche la sua competenza in un ecocentro che vuole essere tecnologicamente avanzato, il primo nel Vicentino fatto da due Comuni assieme, capace di ricevere tipologie di rifiuto che adesso non sono ricevibili sia a Monticello che a Dueville. Quindi ampliare anche la sua possibilità di gestione. E quindi l'obiettivo è sempre quello di gestire al meglio il ciclo dei rifiuti. Non so se Damiano (Lupato) vuole integrare.

**Lupato:** Sostanzialmente è questo, il problema siccome ovviamente Soraris è dei soci in maniera paritaria, sapete benissimo che tutti i Comuni hanno la stessa voce formalmente nell'assemblea, anche se sono Comuni di diverse dimensioni, anche se non è che ci siano metropoli dentro, però evidentemente il problema era questo: fare uno sforzo di investimento così rilevante che dopo speriamo di poter ridurre, se si riesce ad ottenere dei contributi pubblici (regionali o quello che è), evidentemente non era fattibile a meno che non ci fosse la condivisione di tutti quanti i soci che è venuta dal punto di vista formale con l'indirizzo a prolungare l'affidamento. Aggiungo che sembra lunghissimo il 2030, ma altri gestori a noi vicini, Etra, Alto Vicentino Ambiente, Aim stessa, hanno questi orizzonti temporali. Questo orizzonte temporale ci serve anche perché, lo dico perché c'è scritto sui giornali, si sta creando questa «Rete ambiente Veneto», questo contratto di rete per cui si creano determinate collaborazioni fra le varie società pubbliche dell'ambito regionale, a cui anche noi siamo stati invitati a partecipare, e discutiamo con aziende su progetti di condividere per esempio le gare d'appalto, condividere alcuni aspetti del *know-how* del settore, andare noi con i contratti che scadono fra due anni di fronte a gente che è molto più grande di noi e che ha contratti molto più lunghi, non potevamo dire niente. Dicevo: partecipo a questo progetto, sì, ma scado fra due anni. Infatti a questo siamo arrivati proprio con il progetto pilota di Monticello e Dueville, perché le banche quando siamo andati a bussare ci hanno detto: non vi diamo niente, perché tra due anni non ci siete più. Quindi questo era il presupposto.

Dal punto di vista tecnico, è un progetto a cui noi crediamo, perché riteniamo che questo comporti sicuramente nel breve, nel medio e nel lungo periodo un buon risparmio per i cittadini, perché l'infrastruttura costa e suddividiamo questo costo su venticinque, ventitremila abitanti anziché sono quindici. Quindi andremo a vedere le esperienze migliori. Ci stiamo già muovendo con la progettazione per fare gli affidamenti corretti, quindi speriamo di andare avanti celermente, anche perché la situazione è quella che è.

**Tosin:** Assessore, nel frattempo Passo di Riva con lo sfratto?

**Ronco:** Nel frattempo, noi abbiamo già informato Autostrade che abbiamo bisogno di due anni, la cosa è già stata ricevuta e speriamo bastino. Contiamo di sì. Noi abbiamo comunque messo le mani avanti, abbiamo già presentato ad Autostrade lo studio di fattibilità del nuovo ecocentro, abbiamo detto le tempistiche del cronoprogramma e speriamo di starci dentro. Per il momento, lo stiamo abbastanza rispettando. Poi si sa che tempi dilazione hanno, però le mani avanti le abbiamo messe.

**Benigni:** Scusi assessore, mi ero dimenticato una cosa. Ho visto che avete portato, diciamo chi usa il *composter*, a uno sconto del 10 per cento. Anni fa, non tanti anni fa, era del 20 per cento. Ho visto che ci sono Comuni contermini che hanno anche il 15 per cento, allora visto che la raccolta differenziata va benissimo, sarebbe anche bello, so che è poco fattibile al momento un po' per mentalità purtroppo delle persone, però sarebbe anche bello che chi più fa differenziato, meno paga. Questa secondo me sarebbe la politica giusta, allora mi chiedo come mai solo il 10 per cento per chi usa il *composter*, visto che tempo addietro lo sconto era più alto.

**Lupato:** Io posso rispondere su questo, dopo se avete qualcosa da aggiungere, penso che sia rimasta quella dello scorso anno, qualche anno fa era un 20 per cento, sul compostaggio domestico è una bellissima cosa, una cosa che è da promuovere, che è stata promossa anni fa, ma che dobbiamo riprendere in mano. Qua lo dico anche facendo un'autocritica, nel senso che comunque come gestore

abbiamo la gestione completa, quindi dobbiamo prenderla in mano, perché sappiamo per certo che ci sono tanti che hanno formalmente il *composter*, ma non lo usano e tanti che ce l'hanno e lo usano. E tutti hanno questa riduzione.

Quindi da parte nostra è una cosa da fare e mi fa anche piacere se mi stimolate a farlo, ci stimolate a dire prendete in mano la cosa, perché lì o si annulla il discorso ma non è il caso, perché comunque è una riduzione alla fonte di rifiuti che non vanno nel ciclo, e quindi riducono proprio i rifiuti da subito dalla raccolta. Bisogna andare a controllare. Perché lì ci sono casi, sono sicuro, adesso non so a Dueville, ma anche a Dueville, di gente che ha il *composter* lì come soprammobile in giardino, sopra il giardino oserei dire, quindi...

**Benigni:** Se posso dire, io ho sentito un Consiglio, che ad esempio a Thiene usano un sistema che praticamente a chi richiede il cassonetto dell'umido, danno una chiave per poter portare l'umido. Chi richiede il *composter*, gli ritirano la chiave, deve riconsegnare la chiave, di conseguenza questa persona è costretta a mettere l'umido nel *composter*. Potrebbe essere una soluzione.

**Lupato:** Questa potrebbe essere una soluzione che qualcuno ha fatto, ha dei limiti perché non tutto in realtà è facilmente compostabile, perché faccio un esempio, se uno fa una mangiata di pesce con gli amici, butta tutto nel *composter*, diventa un po' difficile anche da gestire. Questo è il discorso. Per cui, al tempo a Dueville si è scelto sì compostaggio, ma lasciamo la possibilità di avere il bidoncino dell'umido. Però, ripeto, il compostaggio è un argomento che va ripreso in mano, è un argomento che va nella direzione che si diceva prima, perché riduce proprio i rifiuti e anche i costi nettamente. Solo che ha bisogno di una gestione, che al momento è un po' deficitaria.

**Sindaco:** Ringraziamo moltissimo il dottor Lupato per le sue risposte, le sue spiegazioni e, se non ci sono altre domande, andiamo al voto. Grazie ancora, dottor Lupato.

Dopo di che,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udite la relazione dell'assessore Sartori, che ha illustrato la proposta di deliberazione, e la successiva discussione sopra riportate;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Vista la propria competenza a deliberare ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione palese:

Presenti: 13

Votanti: 9

Favorevoli: 9

Contrari: /

Astenuti: 4 (Benigni, Golzato, Tosin, Zaffaina),

### DELIBERA

1. di approvare la suesposta proposta di deliberazione.

Inoltre,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di darvi esecuzione, con separata e successiva votazione palese, che ha il seguente esito:

Presenti: 13

Votanti: 9

Favorevoli: 9

Contrari: /

Astenuti: 4 (Benigni, Golzato, Tosin, Zaffaina),

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to Armiletti Giuseppina

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Pasquale Finelli

---

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 27/05/2015 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 11/06/2015

IL MESSO COMUNALE  
F.to Luigianna Busatta

---

Divenuta esecutiva il 06/06/2015, per decorrenza del termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to FINELLI DOTT. PASQUALE

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

Dueville, li

Il Funzionario Incaricato



# COMUNE DI DUEVILLE

## Provincia di Vicenza

### PIANO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

(ex-art.8 DPR 158/99)

ANNO 2015



**S**Ocietà per la **R**Accolta dei  
**R**ifiuti **S**olidi urbani

**RiPA** Engineering s.r.l.

piazza del Comune, 14  
36051 CREAZZO (VI)  
tel. 0444/341239 - fax 0444/340932  
email: ripaeng@tin.it

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b> .....	<b>2</b>
<b>2.</b>	<b>IL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO</b> .....	<b>3</b>
2.1.	ATTIVITÀ DI IGIENE URBANA - SPAZZAMENTO STRADE E PIAZZE.....	3
2.2.	ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI I RU .....	3
2.2.1.	<i>Raccolta e trasporto del rifiuto secco non riciclabile domestico</i> .....	3
2.2.2.	<i>Raccolta e trasporto del rifiuto secco non riciclabile assimilato</i> .....	4
2.2.3.	<i>Raccolta e trasporto della frazione umida domestica</i> .....	5
2.2.4.	<i>Raccolta e trasporto della frazione umida assimilata</i> .....	5
2.2.5.	<i>Smaltimento del rifiuto secco non riciclabile</i> .....	6
2.2.6.	<i>Trattamento del rifiuto ingombrante</i> .....	6
2.2.7.	<i>Trattamento del rifiuto umido</i> .....	6
2.3.	ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE ..	7
2.3.1.	<i>Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento, Centro Comunale di Raccolta</i> .	7
2.3.2.	<i>Raccolta di carta e cartone</i> .....	8
2.3.3.	<i>Raccolta di verde e ramaglie</i> .....	8
2.3.4.	<i>Raccolta multimateriale leggero</i> .....	9
2.3.5.	<i>Raccolta vetro</i> .....	9
2.3.6.	<i>Raccolta di indumenti usati</i> .....	9
2.3.7.	<i>Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi</i> .....	9
2.3.8.	<i>Raccolta e trasporto rifiuto assimilato riciclabile</i> .....	10
2.3.9.	<i>Raccolta batterie per auto e pile esaurite</i> .....	10
2.3.10.	<i>Raccolta rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)</i> .....	10
2.3.11.	<i>Raccolta inerti</i> .....	11
2.3.12.	<i>Raccolta metalli</i> .....	11
2.3.13.	<i>Raccolta legno</i> .....	11
2.3.14.	<i>Raccolta olio vegetale e minerale</i> .....	11
2.4.	IL MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO.....	12
<b>3.</b>	<b>GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI</b> .....	<b>14</b>
3.1.	OBIETTIVI DI IGIENE URBANA – SPAZZAMENTO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE .....	14
3.2.	OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RU .....	14
3.3.	OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	15
3.4.	OBIETTIVI ECONOMICI.....	15
3.5.	OBIETTIVI SOCIALI.....	15
<b>4.</b>	<b>IL PIANO FINANZIARIO</b> .....	<b>16</b>
4.1.	LE RISORSE FINANZIARIE - (PROSPETTO ECONOMICO) .....	16
4.2.	ANALISI E COMMENTO DELLE SINGOLE VOCI .....	17
4.2.1.	<i>Costi operativi di gestione</i> .....	17
4.2.2.	<i>Costi Comuni –CC</i> .....	21
4.2.3.	<i>Costi d'uso del capitale – CK</i> .....	23
4.3.	SUDDIVISIONE TRA PARTE FISSA E VARIABILE .....	24

## 1 PREMESSA

La Legge 27 dicembre 2013 n.147 istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale sugli immobili (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa rifiuti (TARI).

Il comma 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 prevede che i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possano applicare, in luogo della TARI, una Tariffa avente natura corrispettiva. Tale tariffa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il Comune, nella commisurazione della tariffa può tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Il presente documento, redatto nel rispetto del DPR n.158/1997, rappresenta il Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Dueville per l'anno 2015.

Nel presente elaborato si assume la popolazione residente nel comune alla data del 31/12/2014 e pari a 14.024 abitanti.

## **2. IL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO**

Il comune di Dueville ha affidato l'intera gestione dei rifiuti urbani e assimilati alla società Soraris SpA (di seguito "Soraris"), Società a capitale pubblico con sede a Sandrigo (VI), della quale il comune di Dueville é azionista. Soraris si occupa dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti, e del rilevamento dei dati per l'emissione della tariffa.

### ***2.1. Attività di igiene urbana - spazzamento strade e piazze***

Il servizio di spazzamento strade e piazze pubbliche effettuato Soraris avviene con sistema meccanizzato e con diverse frequenze:

- 1- settimanale post-mercato;
- 2- a richiesta periodica su tutto il territorio.

Il rifiuto da spazzamento viene conferito presso impianto di recupero autorizzato Futura SpA di Montebello (VI). Per il 2015 si prevede di avviare a smaltimento 94,73 t di spazzamento.

### ***2.2. Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU***

La raccolta dei rifiuti urbani avviene con modalità diverse in relazione alla tipologia del rifiuto ed al tipo di utenza, secondo le modalità specificate nei paragrafi seguenti.

#### **2.2.1. Raccolta e trasporto del rifiuto secco non riciclabile domestico**

Ogni utenza è dotata di un contenitore personalizzato che deve esporre sulla strada pubblica il giorno della settimana stabilito per la raccolta.

Ogni bidoncino è dotato di un sistema di rilevamento per l'identificazione dell'utenza.

Lo svuotamento dei bidoncini avviene con frequenza quindicinale.

Sono complessivamente attivi, al 31/12/2014, 6044 bidoncini di capacità pari a 120 e 240 litri secondo quanto riportato nella tabella 1.

**TAB. 1 – Raccolta rifiuto secco domestico**

Tipologia rifiuto	N° contenitori	Tipologia di contenitori	Frequenza raccolta
<b>Secco</b>	<b>5454 ut. domestiche</b>	<b>bidoncini da 120 litri</b>	<b>quindicinale</b>

### 2.2.2. Raccolta e trasporto del rifiuto secco non riciclabile assimilato

La raccolta del Rifiuto secco non riciclabile proveniente dalle utenze non domestiche è effettuata con cadenza settimanale/quindicinale a mezzo di differenti tipologie di contenitori distribuiti alle ditte richiedenti, come riportato nella tabella seguente.

Sono complessivamente attivi, al 31/12/2014, 590 bidoncini di differenti capacità (120 e 240 litri), 112 cassonetti di capacità pari a 1500 litri e 9 vasche da m<sup>3</sup> 6,00 secondo quanto riportato nella tabella 2.

**TAB. 2 – Raccolta dei rifiuti assimilati**

Tipologia rifiuto	N° contenitori	Tipologia di contenitori	Frequenza raccolta
<b>Rifiuto secco assimilato</b>	590	360 bidoncini da 120 litri 230 bidoncini 240 litri	quindicinale
	112	cassonetti da 1500 o 1700 litri	settimanale
	1	Container 30 m <sup>3</sup>	quindicinale
	9	vasche da 6000 litri	Settimanale / bisettimanalmente

I cassonetti per rifiuti assimilati vengono svuotati da compattatori a caricamento posteriore. I bidoncini vengono svuotati da minicompattatori della capienza di 10-12 mc.

### 2.2.3. Raccolta e trasporto della frazione umida domestica

Il servizio di raccolta e trasporto della frazione umida effettuato da Soraris avviene tramite secchielli unifamiliari da esporre nella strada pubblica il giorno di raccolta.

Alle utenze domestiche sono stati consegnati 5.454 secchielli da litri 25.

**TAB. 3 – Raccolta rifiuto umido domestico**

Tipologia rifiuto	N° contenitori	Tipologia di contenitori	Frequenza raccolta
Umido	5454	secchielli da 25 litri	bisettimanale

### 2.2.4. Raccolta e trasporto della frazione umida assimilata

Il servizio di raccolta e trasporto della frazione umida assimilata è effettuato da Soraris ed avviene tramite bidoncini consegnati alle utenze non domestiche che hanno il compito di custodirli.

Alle utenze non domestiche sono stati consegnati, al 31/12/2014, 156 bidoncini da litri 120 o 240 ciascuno, muniti di chip di identificazione.

**TAB. 4 – Raccolta rifiuto umido assimilato**

Tipologia rifiuto	N° contenitori	Tipologia di contenitori	Frequenza raccolta
Umido	156	91 bidoncini da 120 litri 65 bidoncini da 240 litri	bisettimanale

### 2.2.5. Smaltimento del rifiuto secco non riciclabile

Lo smaltimento del rifiuto secco non riciclabile proveniente dalle utenze domestiche e non domestiche avviene presso la discarica consortile sita nel Comune di Grumolo delle Abbadesse (VI).

Complessivamente la quantità di rifiuto secco non riciclabile che si prevede di conferire nel 2015 è di circa 1.464,69 t, così suddivisa:

- |                         |                                    |
|-------------------------|------------------------------------|
| - secco non riciclabile | 600,39 t (pari a 42,81 kg/ab*anno) |
| - assimilato urbano     | 864,31 t                           |

### 2.2.6. Trattamento del rifiuto ingombrante

Il trattamento del rifiuto ingombrante avviene presso l'impianto Futura SpA di Arcugnano (VI) che ha assicurato un indice di recupero pari al 12,80%.

Complessivamente la quantità di rifiuto ingombrante che si prevede di conferire nel 2015 è stimabile in 345,55 t (pari a 24,64 kg/ab\*anno).

### 2.2.7. Trattamento del rifiuto umido

La frazione umida proveniente dalla raccolta differenziata viene conferita presso gli impianti di compostaggio NI.MAR di Cerea (VR), NUOVA AMIT di Boara Polesine (RO), Berica Utilya di Asigliano Veneto (VI).

La frazione umida proveniente da raccolte differenziate domestica e non domestica, per il 2015, viene stimata in 969,96 t (pari a 69,16 kg/ab\*anno).

### 2.3. Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata per materiale

#### 2.3.1. Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento, Centro Comunale di Raccolta

Nel Comune di Dueville è attivo un Centro Comunale di Raccolta (CCR o “ecocentro”) dove vengono consegnati i rifiuti non conferibili con il normale circuito di raccolta.

Il centro è un’area attrezzata e recintata, aperta al pubblico in giorni stabiliti dall’amministrazione comunale.

I rifiuti vengono conferiti in appositi contenitori distinti per tipologia di rifiuto al fine di avviare ogni materiale alla specifica filiera di recupero.

I materiali conferibili presso il centro ed i contenitori per la raccolta sono elencati nella tabella che segue.

**TAB. 5 – Attrezzature del Centro Comunale di Raccolta**

<b>Materiale</b>	<b>n. di contenitori</b>	<b>Frequenza Svuotamento</b>
<b>Imballaggi carta e cartone</b>	n.1 press- container da 26 m <sup>3</sup>	settimanale
<b>Imballaggi in vetro</b>	n.1 container da 20 m <sup>3</sup>	settimanale
<b>Verde e ramaglie</b>	n.2 container da 30 m <sup>3</sup>	trisettimanale
<b>Pile</b>	n.1 contenitore	su richiesta
<b>Olio minerale</b>	n.1 contenitore da 500 lt in bacino di contenimento	su chiamata
<b>Legno</b>	n.1 cassone container da 30 m <sup>3</sup>	settimanale
<b>Ingombranti</b>	2 container da 30 m <sup>3</sup>	settimanale
<b>Imballaggi in plastica</b>	1 container da 30 m <sup>3</sup>	settimanale
<b>Plastiche dure</b>	1 container da 30 m <sup>3</sup>	su richiesta
<b>Indumenti usati</b>	n.3 contenitori	settimanale
<b>Tubi al neon</b>	n.2 contenitore speciale in acciaio	su chiamata
<b>Metalli ferrosi e non</b>	1 container da 30 m <sup>3</sup>	su chiamata

<b>RAEE</b>	piattaforma in contenitori vari forniti da CDC RAEE	su chiamata
<b>Medicinali</b>	n.1 contenitore 1 m <sup>3</sup>	su chiamata
<b>Accumulatori al Pb</b>	n.1 contenitore da 1 m <sup>3</sup>	su chiamata
<b>Oli e grassi commestibili</b>	n.1 contenitore da 500 lt in bacino di contenimento	su chiamata
<b>Pneumatici</b>	n.1 vasca da 20 m <sup>3</sup>	su chiamata
<b>Inerti</b>	n.1 cassone da 15 m <sup>3</sup>	su chiamata
<b>Contenitori T e/o F</b>	n.1 contenitore da 1 m <sup>3</sup>	su chiamata
<b>Toner</b>	n.2 contenitori eco-box	su chiamata

### 2.3.2. Raccolta di carta e cartone

La raccolta di carta e cartone, effettuata da Soraris, viene svolta con il sistema porta a porta e presso l'ecocentro.

La frequenza della raccolta porta a porta è ogni 3 settimane.

Nel 2015 si prevede di raccogliere complessivamente 707,21 t di carta e cartone, pari a 50,43 kg/ab\*anno.

### 2.3.3. Raccolta di verde e ramaglie

La raccolta della frazione verde e delle ramaglie avviene:

- presso l'ecocentro comunale per tutto il periodo dell'anno;
- mediante contenitori presidiati (n. 3 container da 30 m<sup>3</sup>), posizionati nei giorni di sabato sul territorio comunale nei mesi da febbraio a novembre.

Nel 2015 si prevede di raccogliere complessivamente 953,88 t di materiale, pari a 68,02 kg/ab\*anno.

#### **2.3.4. Raccolta multimateriale leggero**

La raccolta del multimateriale leggero (plastica/lattine) effettuata da Soraris, viene svolta con il sistema porta a porta e presso l'ecocentro.

La frequenza della raccolta porta a porta è ogni 3 settimane.

Nel 2015 si prevede di raccogliere complessivamente 263,13 t di multimateriale leggero (pari a 18,76 kg/ab\*anno).

#### **2.3.5. Raccolta vetro**

La raccolta del vetro, effettuata da Soraris, viene svolta con il sistema porta a porta e presso l'ecocentro.

La raccolta porta a porta è effettuata ogni 3 settimane.

Nel 2015 si prevede di raccogliere 442,84 t di materiale (pari a 31,58 kg/ab\*anno).

#### **2.3.6. Raccolta di indumenti usati**

A questo scopo sono stati dislocati 3 contenitori in Ecocentro.

Il servizio di svuotamento è svolto con frequenza settimanale da Soraris mediante convenzione con il Consorzio fra Cooperative Sociali "Prisma".

#### **2.3.7. Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi**

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (di seguito RUP) è effettuata da Soraris e riguarda:

- farmaci scaduti;
- contenitori etichettati T e/o F;
- contenitori di vernici/resine contenenti sostanze pericolose.

La raccolta di questi rifiuti si effettua presso l'ecocentro e, per quanto riguarda i farmaci scaduti, con ritiro a chiamata presso le farmacie.

Nel 2015 si prevede di raccogliere 1,79 t di contenitori etichettati T e/o F (pari a 0,13 kg/ab\*anno), 1,64t contenitori di vernici/resine contenenti sostanze pericolose (pari a 0,12 kg/ab\*anno) e 1,80 t di farmaci scaduti (pari a 0,13 kg/ab\*anno).

### **2.3.8. Raccolta e trasporto rifiuto assimilato riciclabile**

La raccolta del rifiuto assimilato riciclabile viene effettuata a mezzo di contenitori distribuiti alle ditte richiedenti. La capacità, il numero ed il tipo di contenitori consegnati varia a seconda della richiesta.

### **2.3.9. Raccolta batterie per auto e pile esaurite**

La raccolta delle batterie per auto e delle pile esaurite provenienti dalle utenze domestiche è affidata a Soraris che effettua il servizio tramite COBAT o altro consorzio. Il ritiro avviene presso il centro comunale di raccolta e, per le pile esaurite, presso gli esercizi commerciali.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Nel corso del 2015 si prevede di raccogliere 4,32 t di batterie per auto e pile esauste (pari a 0,31 kg/ab\*anno).

### **2.3.10. Raccolta rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**

La raccolta dei RAEE è affidata a Soraris che effettua il servizio tramite il Centro di Coordinamento RAEE mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Nel corso del 2015 si prevede di raccogliere 67,90 t di RAEE (pari a 4,84 kg/ab\*anno).

**2.3.11. Raccolta inerti**

La raccolta del materiale inerte proveniente da piccole demolizioni è affidata a Soraris S.p.A. che effettua il servizio tramite ditta specializzata mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Nel corso del 2015 si prevede di raccogliere circa 556,85 t di materiale proveniente da piccole demolizioni edili (pari a 39,71 kg/ab\*anno).

**2.3.12. Raccolta metalli**

La raccolta dei metalli è affidata a Soraris che effettua il servizio avvalendosi di ditta specializzata mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Nel 2015 si prevede di raccogliere circa 115,41 t di materiale ferroso (pari a 8,23 kg/ab\*anno).

Ulteriore materiale ferroso viene raccolto tramite le associazioni di volontariato.

**2.3.13. Raccolta legno**

La raccolta del legno è affidata a Soraris che effettua il servizio avvalendosi di ditta specializzata mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Per l'anno 2015 si prevede di raccogliere circa 263,13 t di legno (pari a 18,76 kg/ab\*anno).

**2.3.14. Raccolta olio vegetale e minerale**

Le raccolte dell'olio vegetale e minerale sono affidate a Soraris che si avvale di ditte incaricate al prelievo del rifiuto conferito presso il centro comunale di raccolta, su appositi contenitori distinti.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Per l'anno 2015 si prevede di raccogliere 6,40 t di olio vegetale e 3,13 t di olio minerale (pari rispettivamente a 0,46 kg/ab\*anno e 0,22 kg/ab\*anno).

## 2.4. Il modello gestionale e organizzativo

Il comune di Dueville ha esternalizzato il servizio di gestione dei rifiuti urbani, affidandolo a Soraris SpA, azienda a capitale pubblico di cui il Comune è socio azionario.

Soraris effettua integralmente le attività di raccolta e trasporto delle diverse tipologie di rifiuti - compreso il servizio di spazzamento – nonché il conferimento agli impianti di destinazione (discariche, impianti di compostaggio, impianti di trattamento e recupero).

Nella tabella che segue sono elencati gli impianti cui sono destinati i rifiuti.

**TAB. 6 – Impianti cui sono conferiti i rifiuti.**

<b>Rifiuto</b>	<b>Impianto</b>
<b>Secco non riciclabile</b>	Discarica consortile di Grumolo delle Abbadesse (VI) – S.I.A. S.r.l.
<b>Secco non riciclabile assimilato</b>	Discarica consortile di Grumolo delle Abbadesse (VI) – S.I.A. S.r.l.
<b>Spazzamento</b>	Impianto di recupero Futura SpA di Montebello (VI)
<b>Ingombrante</b>	Impianto di Futura SpA di Arcugnano (VI)
<b>Umido</b>	NIMAR di Cerea (VR), Nuova Amit di Boara Polesine (RO), Berica Utiyla di Asigliano Veneto (VI)
<b>Verde e ramaglie</b>	Bertuzzo srl - Montecchio Precalcino (VI)
<b>Batterie per auto</b>	COBAT o altro consorzio
<b>Olio vegetale</b>	Flemm Energy Srl di Veronella (VR)
<b>Olio minerale</b>	Fiorese Bernardino – Rossano Veneto (VI)
<b>Rifiuti Urbani Pericolosi</b>	Ecodent Srl – Villafranca (VR)
<b>Indumenti usati</b>	TESMAPRI – Montemurlo Prato
<b>Plastica/Lattine</b>	S.I.T. S.p.A. – Sandrigo (VI)

<b>Vetro</b>	ECOGLOSS S.r.l. - Lonigo (VI)
<b>Carta cartone</b>	Vellar Claudio Srl. – Asiago (VI) Raccolta da campane sul territorio e da ecocentro EURO-CART srl – Cornedo Vicentino (VI)
<b>Materiale ferroso</b>	Ecofer Pozzato - Monticello Conte Otto (VI)
<b>Inerti da demolizione</b>	Lanaro Gianpietro – Torri di Quartesolo (VI)
<b>Materiale ligneo</b>	Valori Franco & C. srl - Sandrigo (VI)
<b>RAEE</b>	CdC RAEE

### **3. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

Gli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale si è posta riguardano:

- l'igiene urbana;
- la riduzione della produzione di RU avviati a smaltimento;
- la gestione del ciclo della raccolta differenziata;
- il contenimento dei costi;
- il miglioramento della qualità ambientale.

#### ***3.1. Obiettivi di igiene urbana – spazzamento strade e piazze pubbliche***

Il servizio di spazzamento di strade e piazze pubbliche è gestito da Soraris.

Le frequenze del servizio, su richiesta, sono tali da garantire una buona pulizia delle strade e delle piazze pubbliche.

Per il 2015 l'amministrazione comunale manterrà un servizio analogo all'anno precedente, pari a 300 ore complessive di spazzamento meccanizzato.

#### ***3.2. Obiettivi di riduzione della produzione di RU***

Avendo già posto in essere ogni soluzione per ridurre la quantità di rifiuti non riciclabili, l'amministrazione comunale si è posta come primo obiettivo il mantenimento del risultato raggiunto nel 2013, e per quanto possibile incrementarlo.

### **3.3. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

Nell'ultimo triennio la percentuale di raccolta differenziata è stata in costante aumento, grazie alla modalità di raccolta differenziata porta a porta e alla periodica campagna informativa. Di seguito sono riportati i dati conseguiti ottenuti sulla base di criteri aziendali:

- 2012:	67,23%
- 2013:	69,70%
- 2014:	73,68%

Per l'anno 2015 l'obiettivo è di mantenere e se possibile migliorare l'indice in parola.

### **3.4. Obiettivi economici**

Gli obiettivi di riduzione (o minor aumento) dei costi di gestione sono perseguiti attraverso il mantenimento del sistema delle raccolte differenziate; in questo modo, infatti, il Comune riesce a mantenere bassa la quantità di rifiuti da avviare a smaltimento e a ridurre l'ecotassa da corrispondere alla Regione.

### **3.5. Obiettivi sociali**

Il miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini è legato al raggiungimento di un obiettivo generalmente condiviso: la riduzione del ricorso alla discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani.

## 4. IL PIANO FINANZIARIO

In questo capitolo vengono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'esercizio finanziario 2015.

### 4.1. Le risorse finanziarie - (prospetto economico)

Le risorse finanziarie previste e destinate alla realizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015, IVA esclusa, sono le seguenti:

**TAB. 7 – Prospetto di riepilogo dei costi.**

**Euro**

<b>CG</b>	<b>Costi di Gestione</b>	<b>792.376,454</b>
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	418.935,952
CSL	<i>Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche</i>	121.143,451
CRT	<i>Costi di Raccolta e Trasporto RSU</i>	91.322,224
CTS	<i>Costi di Trattamento e smaltimento RSU</i>	206.470,278
AC	<i>Altri Costi</i>	0,000
CGD	Costi gestione ciclo Raccolta differenziata	373.440,502
CRD	<i>Costi di raccolta differenziata per materiale</i>	266.173,809
CTR	<i>Costi trattamento e riciclo</i>	107.266,693
<b>CC</b>	<b>Costi Comuni</b>	<b>409.613,031</b>
CARC	<i>Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso</i>	47.368,875
CGG	<i>Costi Generali di Gestione</i>	243.868,053
CCD	<i>Costi Comuni Diversi</i>	118.376,103
<b>CK</b>	<b>Costi d'uso del capitale</b>	<b>79.101,283</b>
CK	<i>Costi d'uso del capitale</i>	79.101,283
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>1.281.090,769</b>

## **4.2. Analisi e commento delle singole voci**

Nei paragrafi successivi vengono analizzate in dettaglio le seguenti voci di costo:

- Costi operativi di gestione: **CG**;
- Costi Comuni: **CC**;
- Costi d'uso del capitale: **CK**.

### **4.2.1. Costi operativi di gestione**

I Costi Operativi di Gestione (CG) comprendono:

- Costi di spazzamento strade e piazze pubbliche – CSL
- Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – CRT
- Costi di trattamento e smaltimento RU – CTS
- Altri costi –AC
- Costi di raccolta differenziata per materiale – CRD
- Costi di trattamento, riciclo – CTR

I costi operativi di gestione sostenuti per i rifiuti indifferenziati (CGIND) sono composti da:

- costi relativi allo spazzamento strade e piazze pubbliche (CSL),
- costi di raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati (CRT),
- costi di trattamento e smaltimento RU (CTS),
- altri costi (AC).

Le voci di costo attinenti alla gestione del ciclo della raccolta differenziata (CGD) sono:

- raccolta differenziata (CRD),
- trattamento e riciclo (CTR).

Il valore complessivo dei costi operativi di gestione (**CG**) per l'anno 2015 è di € **792.376,454** ed è articolato nel modo di seguito indicato.

#### 4.2.1.1. Costi di spazzamento strade e piazze pubbliche – CSL

Il costo previsto per l'anno 2015 per tale attività comprende lo spazzamento meccanizzato effettuato dalla Ditta SORARIS Spa. L'importo di tale voce è suddiviso secondo quanto riportato in tabella.

**TAB. 8 – Costi spazzamento strade pubbliche**

**Euro**

CSL	Costi spazzamento strade pubbliche	121.143,451
	Servizio spazzamento meccanizzato	10.838,100
	Spazzamento manuale, svuotamento cestini, pulizia del territorio	98.906,400
	Pulizia post mercato	8.051,160
	Trasporto e trattamento rifiuti da spazzamento	3.242,582
	Gestione stazione di travaso - rifiuti da spazzamento	105,209

#### 4.2.1.2. Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – CRT

Il costo previsto per l'anno 20145 per tale attività è di € **91.322,224** ed è così imputato:

TAB. 9 – Costi di raccolta e trasporto RU

Euro

CRT	Costo di raccolta e trasporto RU	91.322,224
	Raccolta rifiuto secco e assimilato	63.733,020
	Raccolta rifiuti ingombranti	11.195,712
	Gestione stazione di Travaso	3.170,829
	Trasporto rifiuto secco da stazione di travaso	13.222,662

4.2.1.3. Costi di trattamento e smaltimento RU – CTS

Il costo totale dello smaltimento dei RU previsto per il 2015 è pari a € 206.470,278 ed è comprensivo della seguenti voci:

TAB. 10 – Costi di trattamento e smaltimento RU

Euro

CTS	Costo di trattamento e smaltimento RU	206.470,278
	Conferimento rifiuto Secco non riciclabile	173.126,752
	Conferimento rifiuto ingombrante	33.343,526

4.2.1.4. Altri Costi – AC

Non sono previsti costi in questa voce per l'anno 2015.

**4.2.1.5. Costi di raccolta differenziata per materiale – CRD**

L'importo dei costi della raccolta differenziata è complessivamente di € 266.173,809, ed è suddiviso nel modo descritto in tabella.

**TAB. 11 – Costi di raccolta differenziata** **Euro**

CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	266.173,809
	Raccolta differenziata rifiuto umido	110.021,124
	Trasporto rifiuto umido da travaso	13.250,723
	Gestione stazione di travaso	2.099,952
	Raccolta differenziata carta	27.822,528
	Raccolta differenziata vetro	27.395,592
	Raccolta contenitori in plastica e metallo	31.006,296
	Raccolta verde e ramaglie	42.525,184
	Raccolta legno	10.726,471
	Raccolta inerti	8.411,413
	Raccolta RUP	2.974,744
	Gestione ecocentro	63.125,410
	Rimborsi per vendita materiali - carta	-25.088,533
	Rimborsi per vendita materiali - plastica e metallo	-30.273,467
	Rimborsi per vendita materiali - vetro	-10.628,160
	Rimborsi per vendita materiali - ferro	-7.195,467

**4.2.1.6. Costi di trattamento, riciclo – CTR**

L'importo dei costi è complessivamente di € 107.266,693, ed è composto della seguente voce:

TAB. 12 – Costi di trattamento e riciclo

Euro

CTR	Costi di trattamento e riciclo	107.266,693
	Impianto di compostaggio rifiuto umido - NIMAR	22.684,661
	Impianto di compostaggio rifiuto umido - Nuova AMIT	23.524,834
	Impianto di compostaggio rifiuto umido - Berica Utilya	24.028,938
	Impianto di compostaggio rifiuto verde - Impianto privato (Bertuzzo)	34.053,516
	Trattamento e recupero RUP	2.974,744

#### 4.2.2. Costi Comuni –CC

Nell'ambito di questa voce sono rilevati i costi relativi alla riscossione, all'accertamento e agli ammortamenti delle strutture relative al servizio di gestione dei rifiuti. La voce è pari a € 409.613,031 ed è articolata nel modo seguente.

##### 4.2.2.1. Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso –CARC-

I costi amministrativi ammontano complessivamente a € 47.368,875, ed è comprensivo della seguente voce:

TAB. 13 – Costi amministrativi

Euro

CARC	Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso	47.368,875
	Gestione esternalizzata TIA	47.368,875

**4.2.2.2. Costi generali di gestione - CGG**

Comprende i costi generali di gestione della società ed i costi del personale. L'importo complessivo è di € **243.868,053**, ed è articolato nelle seguenti voci.

**TAB. 14 – Costi generali di gestione****Euro**

<b>CGG</b>	<b>Costi generali di gestione</b>	<b>243.868,053</b>
	Costi generali di gestione	101.134,800
	Costi del personale	142.733,253

**4.2.2.3. Costi Comuni diversi - CCD**

Rientrano in questa voce di costo le spese per noleggi e acquisti diversi, nonché i crediti inesigibili e gli eventuali avanzi di amministrazione.

**TAB. 15 – Costi comuni diversi****Euro**

<b>CCD</b>	<b>Costi comuni diversi</b>	<b>118.376,103</b>
	Costi generali comunicazione e informazione	4.800,000
	Materiali di consumo	4.000,000
	Interessi passivi	0,000
	Disavanzo 2014	31.869,370
	Perdite crediti pregressi	81,888
	Sopravvenienze attive crediti	-16.763,100
	Fondo perdite su crediti	101.687,945
	Contributo scuole statali MIUR	-7.300,000

**4.2.3. Costi d'uso del capitale – CK**

Tali costi remunerano l'impiego di attrezzature, impianti ecc..

**TAB. 16 – Costi d'uso del capitale****Euro**

<b>CK</b>	<b>Costi d'uso del capitale</b>	<b>79.101,283</b>
	Ammortamento servizi di raccolta rifiuti	48.175,083
	Ammortamento costi generali di gestione	11.237,200
	Rateizzazione acquisto bidoncini	4.689,000
	Oneri realizzazione ecocentro	15.000,000

### 4.3. Suddivisione tra parte fissa e variabile

Sulla base dei costi evidenziati, la suddivisione tra la parte fissa (TF) e la parte variabile (TV) della tariffa risulta, per l'anno 2015, così determinata secondo il Metodo Normalizzato:

**TAB. 17 – Suddivisione della parte fissa e variabile della tariffa**

Costi		Importo al netto di IVA - Euro	Copertura %
<b>TF</b>		<b>609.857,766</b>	<b>47,6%</b>
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	121.143,451	
AC	Altri Costi	0,000	
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	47.368,875	
CGG	Costi Generali di Gestione	243.868,053	
CCD	Costi Comuni Diversi	118.376,103	
CK	Costi d'uso del capitale	79.101,283	
<b>TV</b>		<b>671.233,003</b>	<b>52,4%</b>
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	91.322,224	
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	206.470,278	
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	266.173,809	
CTR	Costi trattamento e riciclo	107.266,693	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>1.281.090,769</b>	<b>100,0%</b>

Come riportato in tabella 17, l'ammontare complessivo dei costi è di € **1.281.090,769**.

La parte fissa della tariffa è di € **609.857,766** e copre il **47,6 %** dei costi totali mentre la parte variabile è € **671.233,003** pari al **52,4 %** dei costi complessivi.



**COMUNE DI DUEVILLE**  
**Provincia di Vicenza**

**RELAZIONE ELABORAZIONE  
TARIFFE**

**SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI**

*ANNO 2015*



**S**Ocietà per la **R**Accolta dei  
**R**ifiuti **S**olidi urbani

**RiPA** Engineering s.r.l.

piazza del Comune, 14  
36051 CREAZZO (VI)  
tel. 0444/341239 - fax 0444/340932  
email: [ripaeng@tin.it](mailto:ripaeng@tin.it)

# INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b> .....	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>PIANO FINANZIARIO 2014</b> .....	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>CALCOLO DELLA TARIFFA PUNTUALE</b> .....	<b>5</b>
3.1	CALCOLO DELLA TARIFFA PUNTUALE PER LA FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE .....	6
3.2	CALCOLO DELLA TARIFFA PUNTUALE PER LA FRAZIONE UMIDA.....	7
3.3	CALCOLO DELLA TARIFFA PUNTUALE PER LA FRAZIONE SECCA RECUPERABILE .....	7
3.4	NUMERO MINIMO DI SVUOTAMENTI .....	8
<b>4</b>	<b>CALCOLO DELLA TARIFFA NORMALIZZATA</b> .....	<b>9</b>
4.1	PIANO FINANZIARIO DELLA TARIFFA NORMALIZZATA.....	9
4.2	TARIFFA UTENZE DOMESTICHE.....	9
4.3	TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE .....	11

## 1 PREMESSA

Per l'anno 2015 il Comune di Dueville intende applicare la tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani secondo il metodo puntuale.

In particolare il sistema prevede:

- l'applicazione della tariffa puntuale per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento della frazione secca non riciclabile proveniente dalle utenze domestiche e non domestiche;
- l'applicazione della tariffa puntuale per il servizio di raccolta, trasporto e trattamento della frazione umida proveniente dalle utenze non domestiche;
- l'applicazione della tariffa puntuale per il servizio di raccolta, trasporto e trattamento delle frazioni secche recuperabili (carta, vetro, plastica e lattine) proveniente dalle utenze non domestiche che ne hanno fatto richiesta;
- l'applicazione della tariffa calcolata secondo il metodo normalizzato per i restanti servizi.

Le impostazioni adottate per elaborare le tariffe sono così riassumibili:

- 1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2015;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al netto dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate considerando che una parte dei costi (quota fissa) venga attribuita sulla base dei criteri definiti dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999 e la restante parte (quota variabile) venga attribuita in maniera puntuale in base al numero di svuotamenti effettuati da ciascuna utenza.

## 2 PIANO FINANZIARIO 2015

Per l'anno 2015 il costo complessivo per la gestione del servizio, IVA esclusa, è stimata in Euro **1.281.090,769**. Rispetto all'importo del 2014 si è registrata una diminuzione dello 0,3%

I costi fissi sono imputabili alle seguenti voci:

	<b>COSTI FISSI</b>	<b>IMPORTO (Euro)</b>
CSL	<i>Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche</i>	121.143,451
AC	<i>Altri Costi</i>	0,000
CARC	<i>Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso</i>	47.368,875
CGG	<i>Costi Generali di Gestione</i>	243.868,053
CCD	<i>Costi Comuni Diversi</i>	118.376,103
CK	<i>Costi d'uso del capitale</i>	79.101,283
	<b>TOTALE</b>	<b>609.857,766</b>

I costi variabili sono imputabili alle seguenti voci:

	<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>IMPORTO (Euro)</b>
CRT	<i>Costi di Raccolta e Trasporto RSU</i>	91.322,224
CTS	<i>Costi di Trattamento e smaltimento RSU</i>	206.470,278
CRD	<i>Costi di raccolta differenziata per materiale</i>	266.173,809
CTR	<i>Costi trattamento e riciclo</i>	107.266,693
	<b>TOTALE</b>	<b>671.233,003</b>

Sulla base di quanto evidenziato dal Piano Finanziario, la suddivisione dei costi è risultata la seguente:

- 47,6% parte fissa
- 52,4% parte variabile

Sulla base dei costi evidenziati dal piano finanziario sono stati desunti quelli attribuibili alla parte puntuale, che sono risultati pari a **Euro 443.640,917**, e quelli attribuibili alla parte normalizzata, che sono risultati pari a **Euro 837.449,852**.

La suddivisione tra i costi attribuibili alla parte puntuale e quelli attribuibili alla parte normalizzata è la seguente:

- **65,4** alla parte normalizzata;
- **34,6** alla parte puntuale.

### 3 CALCOLO DELLA TARIFFA PUNTUALE

I servizi resi in maniera puntuale nel Comune di Dueville sono quelli relativi alla frazione secca non recuperabile proveniente dalle utenze domestiche e quelli della frazione secca non riciclabile ed umida provenienti dalle utenze non domestiche. Inoltre, alcune utenze non domestiche sono state dotate di contenitori particolari per la frazione secca recuperabile (carta, vetro, plastica e lattine).

Per le utenze domestiche i contenitori utilizzati per la raccolta del rifiuto secco non riciclabile sono bidoncini da 120 litri dotati di chip.

Per le utenze non domestiche i contenitori soggetti a svuotamento personalizzato sono:

**a) Secco non riciclabile:**

- bidoncini da 120 litri dotati di chip;
- bidoncini da 240 litri dotati di chip;
- cassonetti da 1.500 litri;
- vasche da 6.000 litri;
- container da 27.000 litri.

**b) Umido:**

- bidoncini da 120 litri dotati di chip;
- bidoncini da 240 litri dotati di chip.

**c) Secco riciclabile:**

- bidoncino da 240 lt. carta;
- campana da 3 mc carta;
- vasca da 6000 lt carta;
- bidoncino da 240 lt. vetro;
- campana da 2500 lt vetro;
- bidoncino da 240 lt. plastica e lattine.

Al fine di giungere alla definizione degli importi unitari di ciascun svuotamento sono stati considerati i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento della frazione secca e quelli di raccolta, trasporto e avvio a recupero della frazione umida nonché i costi di raccolta delle frazioni recuperabili.

I costi considerati sono stati i seguenti:

- **Euro 415.466,610** relativi alla raccolta, al trasporto ed allo smaltimento della frazione secca non riciclabile delle utenze domestiche e non domestiche;
- **Euro 25.036,307** relativi alla raccolta, al trasporto ed al trattamento della frazione umida delle utenze non domestiche;
- **Euro 3.138,000** relativi alle raccolte differenziate della frazione secca riciclabile delle utenze non domestiche che usufruiscono di un servizio puntuale personalizzato.

### **3.1 Calcolo della tariffa puntuale per la frazione secca non riciclabile**

Per quanto riguarda la frazione secca non riciclabile sono stati considerati i seguenti svuotamenti:

SECCO non RICICLABILE	n. svuot.
<b>bidoncino da 120 lit</b>	46.939
<b>bidoncino da 240 lit</b>	5.582
<b>cassonetto da 1500 lit</b>	5.550
<b>vasca da 6000 lit</b>	650
<b>container da 27000 lit</b>	26

Sulla base dei costi relativi alla gestione della frazione secca non riciclabile e del numero di svuotamenti previsti sono stati ricavati i seguenti costi unitari:

SECCO non RICICLABILE	costo Euro/svuot
<b>bidoncino da 120 lit</b>	<b>4,185</b>
<b>bidoncino da 240 lit</b>	<b>6,960</b>
<b>cassonetto da 1500 lit</b>	<b>21,311</b>
<b>vasca da 6000 lit</b>	<b>86,341</b>
<b>container da 27000 lit</b>	<b>222,574</b>

### 3.2 Calcolo della tariffa puntuale per la frazione umida

Per quanto riguarda la frazione umida sono stati considerati i seguenti svuotamenti:

UMIDO	n. svuot.
<b>bidoncino da 120 lit</b>	1.385
<b>bidoncino da 240 lit</b>	1.597

Sulla base dei costi relativi alla gestione della frazione umida e del numero di svuotamenti previsti sono stati ricavati i seguenti costi unitari:

UMIDO	costo Euro/svuot
<b>bidoncino da 120 lit</b>	<b>7,656</b>
<b>bidoncino da 240 lit</b>	<b>9,037</b>

### 3.3 Calcolo della tariffa puntuale per la frazione secca recuperabile

Per quanto riguarda la frazione secca recuperabile raccolta con servizio personalizzato, sono stati considerati i seguenti svuotamenti:

FRAZIONE SECCA RECUPERABILE	n. svuot.
<b>CARTA bidoncino da 240 lit</b>	286
<b>CARTA campana</b>	64
<b>CARTA vasca</b>	56
<b>VETRO bidoncino da 240 lit</b>	162
<b>VETRO campana</b>	32
<b>PLASTICA bidoncino da 240 lit</b>	281

Sulla base dei costi relativi alla gestione della frazione recuperabile e del numero di svuotamenti previsti sono stati ricavati i seguenti costi unitari:

FRAZIONE SECCA RECUPERABILE	costo Euro/svuot
<b>CARTA bidoncino da 240 lit</b>	<b>2,000</b>
<b>CARTA campana</b>	<b>5,500</b>
<b>CARTA vasca</b>	<b>18,000</b>
<b>VETRO bidoncino da 240 lit</b>	<b>2,000</b>
<b>VETRO campana</b>	<b>10,000</b>
<b>PLASTICA bidoncino da 240 lit</b>	<b>2,000</b>

### **3.4 Numero minimo di svuotamenti**

Al fine dell'applicazione della tariffa puntuale sono stati stabiliti i seguenti svuotamenti minimi per tipologia di utenza:

#### UTENZE DOMESTICHE:

- Famiglie da 1 componente: 2 svuotamenti
- Famiglie da 2 componenti: 4 svuotamenti
- Famiglie da 3 componenti: 6 svuotamenti
- Famiglie da 4 componenti: 8 svuotamenti
- Famiglie da 5 componenti: 10 svuotamenti
- Famiglie da 6 o più componenti: 10 svuotamenti

#### UTENZE NON DOMESTICHE:

- Utenze con bidoncino secco: 8 svuotamenti
- Utenze con bidoncino umido: 8 svuotamenti
- Utenze con cassonetto secco: 50 svuotamenti
- Utenze con contenitori vari carta: 8 svuotamenti
- Utenze con contenitori vari vetro: 8 svuotamenti
- Utenze con contenitori plastica: 8 svuotamenti
  
- Utenze con vasca: 26 svuotamenti
- Utenze con container: 26 svuotamenti

## 4 CALCOLO DELLA TARIFFA NORMALIZZATA

### 4.1 Piano Finanziario della tariffa normalizzata

I costi attribuiti alla parte normalizzata della tariffa, una volta detratti quelli relativi alla parte puntuale, sono risultati così ripartiti tra parte fissa e parte variabile:

<b>TF</b>	<b>442.093,610</b>	<b>52,8%</b>
<b>TV</b>	<b>395.356,242</b>	<b>47,2%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>837.449,852</b>	<b>100,0%</b>

La ripartizione tra le utenze domestiche e non domestiche della tariffa normalizzata applicata per l'anno 2015, è stata leggermente modificata rispetto a quella del 2014, aumentando di mezzo punto percentuale il peso sulle utenze domestiche per tener conto della riduzione delle superfici non domestiche a ruolo. La ripartizione è la seguente:

	Costi <b>FISSI</b>	Costi <b>VARIABILI</b>	Costi <b>TOTALI</b>	%
Ut. DOMESTICHE	225.467,741	201.631,683	<b>427.099,425</b>	<b>51,0</b>
Ut. NON DOMESTICHE	216.625,869	193.724,558	<b>410.350,427</b>	<b>49,0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>442.093,610</b>	<b>395.356,242</b>	<b>837.449,852</b>	<b>100,0</b>

Sulla base dei costi sopra evidenziati e delle utenze iscritte a ruolo sono state calcolate le tariffe per le diverse categorie di utenze domestiche e non domestiche.

### 4.2 Tariffa utenze domestiche

La tariffa delle utenze domestiche viene calcolata utilizzando i coefficienti 'Ka' e 'Kb' stabiliti dal DPR 158/1999.

Il coefficiente **Ka** impiegato nel calcolo della parte fissa della tariffa, è stabilito dal D.P.R. 158/99 e non può essere modificato; diversamente il coefficiente **Kb** impiegato nel calcolo della parte variabile della tariffa, può variare entro un intervallo ben preciso definito sempre dal D.P.R. 158/99.

Nella tab. n.1 sono evidenziati i coefficienti 'Ka' e 'Kb' utilizzati per calcolare le tariffe relative alle utenze domestiche del Comune di Dueville.

**Tabella n.1 – I coefficienti 'Ka' e 'Kb' per l'anno 2015.**

Numero dei componenti il nucleo familiare	Ka applicati	Kb applicati
1	<b>0,8</b>	<b>1,00</b>
2	<b>0,94</b>	<b>1,80</b>
3	<b>1,05</b>	<b>2,30</b>
4	<b>1,14</b>	<b>2,60</b>
5	<b>1,23</b>	<b>3,20</b>
6 o più	<b>1,3</b>	<b>3,70</b>

Per le utenze domestiche sono state previste le seguenti riduzioni:

- alle utenze domestiche che praticano il compostaggio domestico è stata applicata una riduzione del 10% sulla parte variabile della tariffa;
- per le seconde case a disposizione è stata applicata la tariffa prevista per le utenze con unico componente.

Sulla base dei coefficienti applicati, sono state calcolate le tariffe per le diverse tipologie di utenze domestiche, come evidenziato nelle seguenti tabelle n.2 e n.3.

**Tabella n.2 – Determinazione della tariffa fissa per le Utenze domestiche.**

n° componenti nucleo familiare	superficie (mq) (a)	Tariffa fissa [Euro/mq] (b)	Gettito Tariffa Fissa [Euro/utenza] (a*b)
1	196.004,64	<b>0,222</b>	43.465,556
2	248.303,78	<b>0,261</b>	64.699,375
3	182.606,12	<b>0,291</b>	53.148,808
4	143.601,65	<b>0,316</b>	45.378,818
5	42.000,59	<b>0,341</b>	14.320,210
6 e più	12.362,69	<b>0,360</b>	4.454,975
<b>Totali</b>	<b>824.879,47</b>		<b>225.467,741</b>

**Tabella n.3 –Determinazione della tariffa variabile per le Utenze domestiche.**

n° comp. nucleo familiare	n° nuclei familiari senza comp. domest.	n°nuclei familiari con compost. domestico	Tariffa Variabile [Euro/ut]	Tariffa Var. Compost [Euro/ut] (-10%)	Gettito complessivo Tariffa Variabile [Euro]
1	1.201	319	<b>19,065</b>	<b>17,159</b>	28.371,090
2	1.041	593	<b>34,318</b>	<b>30,886</b>	54.039,863
3	863	363	<b>43,850</b>	<b>39,465</b>	52.168,602
4	686	262	<b>49,570</b>	<b>44,613</b>	45.693,451
5	200	69	<b>61,009</b>	<b>54,908</b>	15.990,458
6 o più	59	19	<b>70,542</b>	<b>63,487</b>	5.368,220
<b>Totali</b>	<b>4.050</b>	<b>1.625</b>			<b>201.631,683</b>

### **4.3 Tariffa utenze non domestiche**

Le utenze non domestiche sono distinte in 30 categorie a ciascuna delle quali va assegnata una coppia di coefficienti per il calcolo della tariffa fissa e variabile. Essi sono

- Kc per definire la parte fissa delle tariffe;
- Kd per definire la parte variabile delle tariffe.

In entrambi i casi il DPR 158/1999 prevede che il valore di tali coefficienti vada scelto entro intervalli prefissati.

Nelle tabelle che seguono sono stati calcolati i valori delle tariffe fissa e variabile per le Utenze non domestiche derivanti dall'applicazione degli indici applicati.

Tab. n.4 - Calcolo parte fissa della tariffa per le Utenze non domestiche.

CATEGORIE DI ATTIVITA'	n° utenze	superficie (mq)	Kc	Tariffa fissa [Euro/mq]	Gettito Tariffa Fissa [Euro]
1. Musei biblioteche, ecc.	9	4.158	0,40	<b>0,298</b>	1.237,53
2. Cinema e teatri	1	292	0,37	<b>0,275</b>	80,35
3. Autorim., Magazz. senza..	54	70.100	0,51	<b>0,379</b>	26.599,46
4. Campeggi, distr. carb. ecc.	7	1.531	0,88	<b>0,655</b>	1.002,40
5. Stabil. Balneari	0	0	0,51	<b>0,379</b>	0,00
6. Esposizioni, autosaloni	11	5.791	0,34	<b>0,253</b>	1.464,83
7. Alberghi con ristorante	2	1.603	1,64	<b>1,220</b>	1.955,56
8. Alberghi senza ristorante	0	0	1,02	<b>0,759</b>	0,00
9. Case di cura e riposo	2	4.926	1,00	<b>0,744</b>	3.665,05
10. Ospedali	0	0	1,18	<b>0,878</b>	0,00
11. Uffici, Agenzie, Studi prof.	126	14.153	1,30	<b>0,967</b>	13.689,24
12. Banche, Ist. Credito	8	2.368	0,61	<b>0,454</b>	1.074,72
13. Negozi abbigl., beni durev.	72	25.110	1,41	<b>1,049</b>	26.341,70
14. Edicola, farmacia, ecc.	11	1.475	1,46	<b>1,086</b>	1.602,25
15. Negozi particolari ....	3	783	0,83	<b>0,618</b>	483,53
16. Banchi di mercato durevoli	6	244	1,44	<b>1,071</b>	261,42
17. Att. Artig. tipo Parrucch. ...	37	2.244	1,48	<b>1,101</b>	2.470,58
18. Att.Artig.tipo Falegname...	34	7.422	1,03	<b>0,766</b>	5.687,69
19. Att.Artig.tipo Carrozzeria ..	16	6.711	1,41	<b>1,049</b>	7.040,33
20. Att.Ind. capannoni prod.ne	48	122.636	0,38	<b>0,283</b>	34.672,61
21. Att.Artig. pr.beni specifici	123	62.922	0,55	<b>0,409</b>	25.748,47
22. Ristoranti, trattorie, ...	19	3.418	5,57	<b>4,144</b>	14.165,12
23. Mense, birrerie, ecc.	3	550	4,85	<b>3,609</b>	1.984,68
24. Bar, Caffè, Pasticceria	26	3.356	3,96	<b>2,946</b>	9.887,39
25. Supermercato, pane pasta	20	7.904	2,76	<b>2,053</b>	16.229,82
26. Plurilicenze alim. e/o miste	1	186	2,08	<b>1,548</b>	287,85
27. Ortofrutta, Pescherie, ecc.	9	498	7,17	<b>5,335</b>	2.655,79
28. Ipermercati di generi misti	4	8.014	2,74	<b>2,039</b>	16.337,48
29. Banchi mercato gen.alim.	0	0	5,21	<b>3,876</b>	0,00
30. Discoteche, night club	0	0	1,48	<b>1,101</b>	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>652</b>	<b>358.393</b>			<b>216.625,87</b>

Tab. n.5 - Calcolo parte variabile della tariffa, Utenze non domestiche

CATEGORIE DI ATTIVITA'	n°	Superfi-cie (mq)	Kd	Tariffa Variabile [Euro/mq]	Gettito Tar. Variabile [Euro]
1. Musei biblioteche, ecc.	9	4.158	3,28	<b>0,261</b>	1.086,96
2. Cine e teatri	1	292	3,00	<b>0,239</b>	69,79
3. Autorim., Magazz. senza..	54	70.100	4,20	<b>0,335</b>	23.463,64
4. Campeggi, distr. carb. Ecc.	7	1.531	7,21	<b>0,575</b>	879,71
5. Stabil. Balneari	0	0	4,16	<b>0,332</b>	0,00
6. Esposizioni, autosaloni	11	5.791	2,82	<b>0,225</b>	1.301,37
7. Alberghi con ristorante	2	1.603	13,45	<b>1,072</b>	1.717,88
8. Alberghi senza ristorante	0	0	8,32	<b>0,663</b>	0,00
9. Case di cura e riposo	2	4.926	8,20	<b>0,653</b>	3.219,12
10. Ospedali	0	0	9,68	<b>0,771</b>	0,00
11. Uffici, Agenzie, Studi prof.	126	14.153	10,62	<b>0,846</b>	11.978,54
12. Banche, Ist. Credito	8	2.368	5,03	<b>0,401</b>	949,25
13. Negozi abbigl., beni durev.	72	25.110	11,55	<b>0,920</b>	23.112,67
14. Edicola, farmacia, ecc.	11	1.475	11,93	<b>0,951</b>	1.402,37
15. Negozi particolari ....	3	783	6,81	<b>0,543</b>	424,95
16. Banche di mercato durevoli	6	244	11,74	<b>0,936</b>	228,29
17. Att.Artig.tipo Parrucchiere...	37	2.244	12,12	<b>0,966</b>	2.167,12
18. Att.Artig.tipo Falegname, ...	34	7.422	8,48	<b>0,676</b>	5.015,77
19. Att.Artig.tipo Carrozzeria, ...	16	6.711	11,55	<b>0,920</b>	6.177,31
20. Att.Ind. capannoni prod.ne	48	122.636	3,48	<b>0,277</b>	34.011,49
21. Att.Artig. pr.beni specifici	123	62.922	4,50	<b>0,359</b>	22.565,49
22. Ristoranti, trattorie, ...	19	3.122	45,67	<b>3,640</b>	11.363,21
23. Mense, birrerie, ecc.	3	550	39,78	<b>3,170</b>	1.743,64
24. Bar, Caffè, Pasticceria	26	3.356	32,44	<b>2,585</b>	8.675,83
25. Supermercato, pane pasta	20	7.904	22,67	<b>1,807</b>	14.279,06
26. Plurilicenze alim. e/o miste	1	186	17,00	<b>1,355</b>	251,99
27. Ortofrutta, Pescherie, ecc.	9	498	58,76	<b>4,683</b>	2.331,31
28. Ipermercati di generi misti	4	8.014	22,45	<b>1,789</b>	14.338,19
29. Banche mercato gen.alim.	0	0	42,74	<b>3,406</b>	0,00
30. Discoteche, night club	0	0	12,12	<b>0,966</b>	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>652</b>	<b>358.096,76</b>			<b>192.754,96</b>